

ASL Ta/1 Una commissione regionale valuterà il caso. Via alle consultazioni

Nuovi orari, c'è uno spiraglio

E' stata congelata la proclamazione dello sciopero

Come preannunciato ieri mattina ha avuto luogo l'assemblea dei lavoratori dell'Asl ai quali sono stati rappresentati gli esiti dell'ultimo incontro con la controparte tenutosi il 14 ottobre scorso presso la Regione Puglia in merito alla vertenza sui nuovi orari di lavoro.

“Abbiamo riscontrato una inversione di tendenza, si legge in una nota del coordinamento provinciale RdB - settore sanità, a firma di Gianni Palazzo e Luigi Pulpito - che apre uno spiraglio ad una soluzione mediata della questione che si trascina ormai da alcuni mesi”.

“Si è proposto, in sede regionale, l'istituzione di una commissione - che vedrebbe al suo interno un nostro rappresentante - per valutare l'impatto dei nuovi orari e derogarli nei casi in cui si dimostrassero non adeguati al buon andamento del servizio. E' di tutta evidenza che una nostra presenza all'interno di una siffatta, per il momento solo annunciata commissione, avrebbe una funzione di garanzia per le centinaia di dipendenti firmatari della petizione che richiede il ritiro della contestata delibera 2306 del 19 agosto scorso”.

“Le lavoratrici ed i lavoratori hanno deciso di congelare la proclamazione dello sciopero per far pesare la propria voce in sede di commissione con l'intento di superare le tante problematiche che già in questi giorni vengono alla luce, particolarmente grave la denuncia di una lavoratrice sullo stress indotto sugli operatori e sulla paura che ciò possa, alla lunga portare a commettere errori che in un comparto come quello della sanità potrebbero avere



Un sit-in davanti all'Asl Ta/1

esiti fatali”.

“Dopo ampia e articolata discussione si è convenuto di attendere un tempo congruo per consentire l'avvio dei lavori della promessa commissione onde contribuire a far emergere i tanti punti di caduta della nuova delibera sugli orari di lavoro riservandosi, qualora non venga attivata a breve la commissione, la proclamazione dello sciopero e della manifestazione ad esso collegata senza altri passaggi intermedi”.

“Nel frattempo - prosegue la nota - questa organizzazione sindacale ha comunicato ai lavoratori che predisporrà immediatamente un formulario, da distribuire a

tutti i lavoratori dell'Asl, sul quale ognuno segnalerà il proprio gradimento dell'articolazione oraria o, al contrario, il proprio giudizio negativo corredandolo di una nota sul personale specifico problema”.

“Siamo estremamente lieti di comunicare che la nostra proposta di rendere tale formulario in modo anonimo è stata emendata all'unanimità dai lavoratori che hanno esplicitamente richiesto di predisporlo in modo da poterlo firmare per esteso”.

“All'assemblea vi è stata la presenza numerosissima dei lavoratori privati della “Cascina” che hanno portato il proprio sostanziale contributo in termini di problematiche proprie di una condizione precaria che richiede a gran voce diritti negati, sicurezza del posto di lavoro, legalità”.

“Con questi lavoratori tanto più deboli quanto più vessati si è valutata la prospettiva di avviare un percorso vertenziale comune unitariamente a tutto il sindacalismo di base presente nell'azienda, di ciò e degli immediati sviluppi, come pure delle azioni concrete da intraprendere a loro tutela renderemo conto nei prossimi giorni con apposito comunicato”.

“Attendiamo responsabilmente - conclude la nota - che la controparte dia seguito a quanto dichiarato, nella consapevolezza che i tempi di attesa dovranno essere forzatamente brevi!